

SARDEGNA



Testo di Antonello Cerruti

Con il contributo di:

Piero Bassi, Andrea Grimaldi e Angelo Piermattei.

Per facilitare la consultazione,
è stata seguita la numerazione più diffusa sui cataloghi stampati.

1 gennaio 1851 – PRIMA EMISSIONE

Soggetto: effigie di Vittorio Emanuele II

Stampa: litografica

Fogli: 50 esemplari in due gruppi affiancati (5 x 5)

Carta: a macchina, bianca, liscia e spessa.

Filigrana: senza filigrana

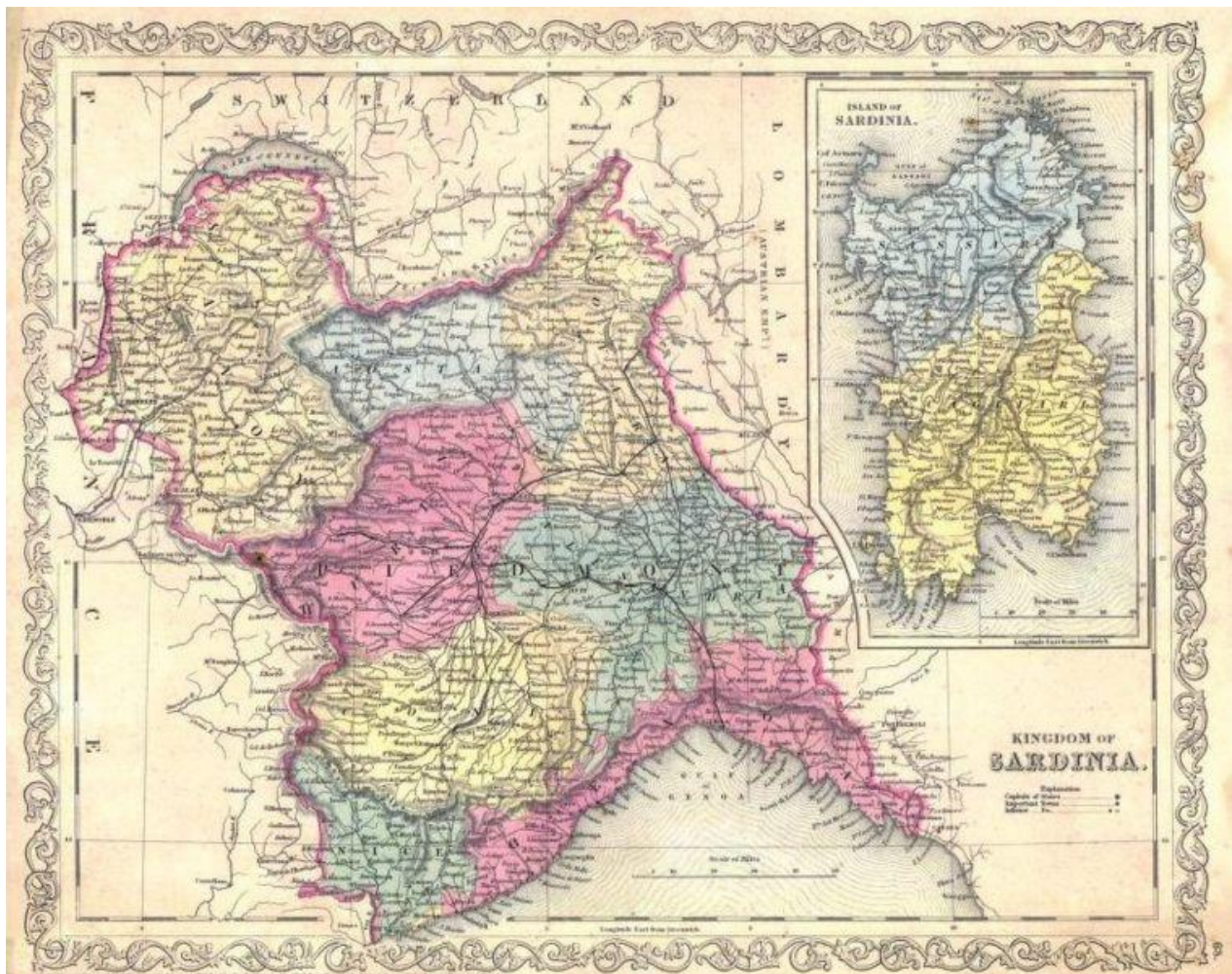
Dentellatura: non dentellati

Validità: 30 settembre 1853

Disegnatore: Francesco Matraire di Torino

Incisore: Francesco Matraire

Tiratura: 5 centesimi circa 240.000 esemplari; 20 centesimi circa 900.000 esemplari; 40 centesimi circa 90.000 esemplari.



INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Vennero distribuiti pochissimi fogli doppi (di cinquanta esemplari), comprendenti cioè le due composizioni di 25 esemplari Di qui l'esistenza di rarissime coppie orizzontali – dei tre valori - con interspazio di gruppo.

Si conosce anche una lettera – affrancata con il 40 centesimi - in partenza da Ginevra. Nonostante fossero fuori corso dal 1° ottobre 1853, sono noti impieghi del 5 centesimi e del 20 centesimi, non tassati, nel 1861.

Varietà: pregiati ed interessanti sono gli esemplari delle prime tirature, riconoscibili dalla nitidezza e dalla perfezione dell'immagine litografata Si conoscono pochi esemplari che presentano tracce di un'occasionale incisione preesistente sulla pietra da stampa, non perfettamente lisciata prima di ricevere la nuova impronta; con tale particolarità è nota una sola lettera in partenza da Torino affrancata con un 40 centesimi

Affrancature miste: è nota una sola lettera, peraltro tassata perché il francobollo di questa emissione era fuori corso, con un 40 centesimi + una coppia del 5 centesimi IV emissione.

Si conoscono anche alcuni frammenti con valori delle emissioni successive; fra questi un frammento con un 5 centesimi nero + un 10 centesimi dentellato del 1862, con annullo Luserna 16 mar. 1863.

Grandi blocchi nuovi: dei tre valori sono noti i fogli di 25 esemplari ex collezione Rothschild e i blocchi di 20 (4 x 5 del 5 centesimi e del 20 centesimi, 5 x 4 del 40 centesimi, ex collezione Caspary). Del 5 centesimi si conosce anche un blocco di 20 esemplari (4 x 5, ex collezione Doria Pamphili) e uno di 15 esemplari (5 x 3); del 20 centesimi sono anche noti due blocchi di 6 esemplari (3 x 2) di cui uno angolo superiore del foglio. Si conoscono poche quartine nuove di ciascun valore.

Gradazioni di colore: rari il 5 centesimi nero seppia, il 20 centesimi azzurro chiaro e il 40 centesimi lilla rosa.



STUDIO PERITALE ROMANO

VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

Guillemot & Co.



Alfred Reun

Genio e Solazzo



Albergo Roma

quello della



Alfredo De...

1 5 centesimi nero
Prima data conosciuta 5 gennaio 1851



Prima tiratura

2 20 centesimi azzurro
Prima data conosciuta.... 1 gennaio 1851



3 40 centesimi rosa
Prima data conosciuta..... 16 gennaio 1851



Coppia con interspazio

1 OTTOBRE 1853 – SECONDA EMISSIONE

Soggetto: effigie di Vittorio Emanuele II e diciture

Stampa: a secco su carta colorata

Fogli: 50 esemplari in due gruppi affiancati (5 x 5)

Carta: colorata.

Filigrana: senza filigrana

Dentellatura: non dentellati

Validità: fino ad esaurimento

Incisore: Giuseppe Ferraris

Tiratura: 5 centesimi circa 125.000 esemplari; 20 centesimi circa 300.000 esemplari; 40 centesimi circa 50.000 esemplari

INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

I tre valori sono stati distribuiti agli uffici postali alcuni giorni prima dell'emissione ufficiale e sono noti usati anche prima del 1 ottobre. Recano l'annullo a rombi usato per la prima emissione.

I francobolli di questa emissione, quando hanno un rilievo particolarmente marcato, possono presentare dei lievi assottigliamenti o piccole fessure in coincidenza con i punti di maggior pressione della stampa in rilievo. Questa peculiarità, se presente in misura limitata, normalmente non inficia il giudizio sullo stato di conservazione dell'esemplare.

Ristampe vennero eseguite nel 1863 dal Matraire con le tavole originali ormai consunte e sono facilmente riconoscibili.

Prove: si conoscono prove di stampa in colore azzurro e rosa per il 20 centesimi. Queste prove, fatte prima della stampa definitiva, si riconoscono dal rilievo molto marcato: sono rare. Si conoscono anche alcuni saggi eseguiti con il conio originale su carta bianca, sottile e senza gomma.

Varietà: si conosce la doppia impronta a secco sui tre valori. Il 20 centesimi è noto anche con triplice impressione. Esiste una coppia del 40 centesimi con la doppia impronta a secco "a cavallo" dei due esemplari.



STUDIO PERITALE ROMANO

VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

Affrancature miste: i tre valori sono noti in combinazioni con francobolli delle due successive emissioni. Pregiate quelle formate da francobolli dello stesso valore facciale. Celeberrima la lettera affrancata con due esemplari da 5 centesimi di questa emissione + uno da 5 centesimi della III emissione + uno da 5 centesimi della IV emissione (Arona, 24 novembre 1855).



Grandi blocchi nuovi: del 5 centesimi sono noti soltanto un blocco di quattro ed una “seggiola” di quattro esemplari; del 40 centesimi, oltre a poche quartine, si conoscono due blocchi di 10 esemplari (5 x 2). Dei tre valori sono note anche poche coppie nuove.



Associazione Filatelica Numismatica Italiana

"Alberto Diena"

Fondata nel 1914

Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA

<http://www.afi-roma.it>

4 5 centesimi verde azzurro
Prima data conosciuta..... fine settembre 1853

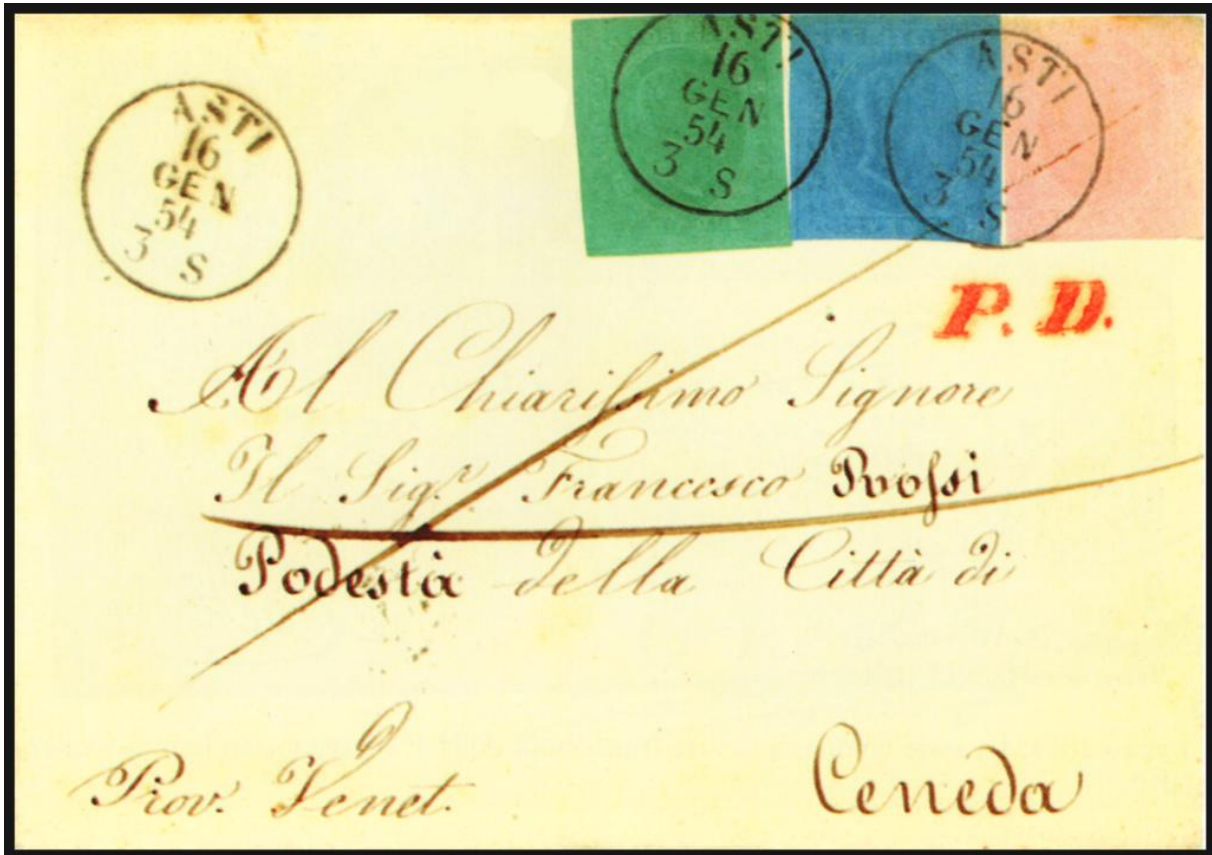


5 20 centesimi azzurro
Prima data conosciuta..... fine settembre 1853

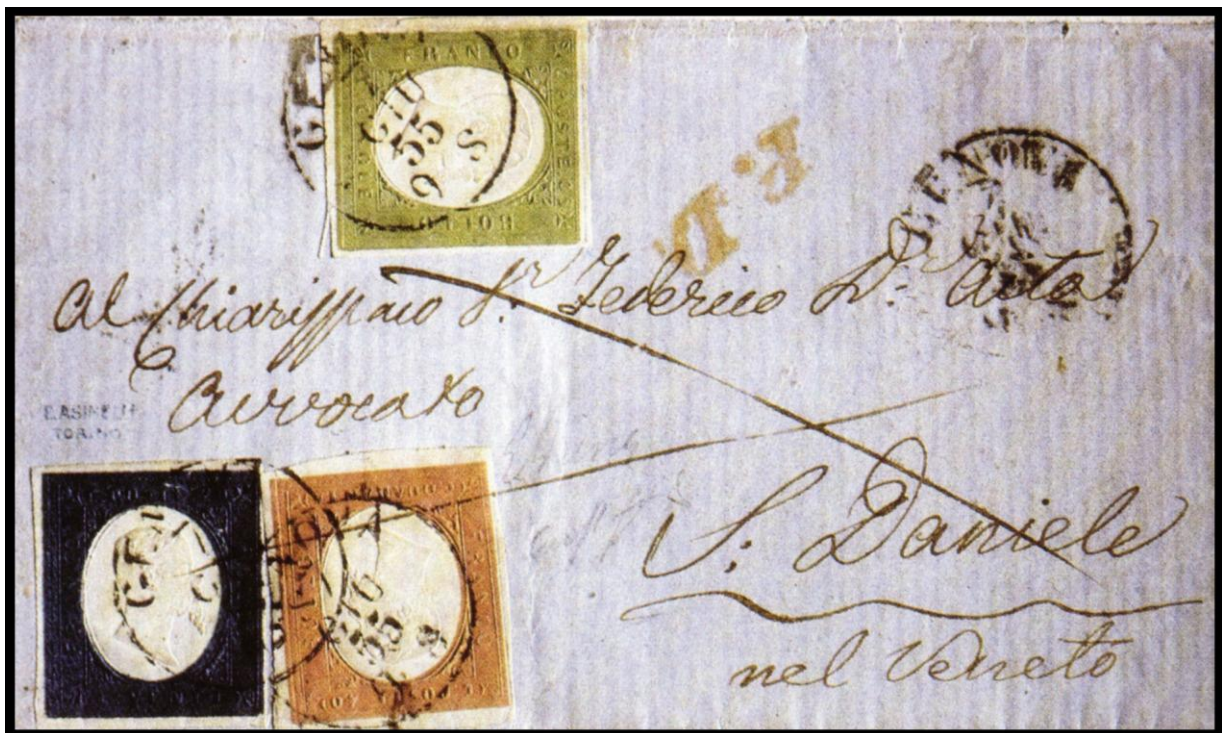


6 40 centesimi rosa
Prima data conosciuta..... fine settembre 1853





La II emissione completa su lettera



La III emissione completa su lettera

18 APRILE 1854 – TERZA EMISSIONE

Soggetto: effigie di Vittorio Emanuele II e diciture impresse a secco in rilievo

Stampa: rilievografica su fondo in litografia

Fogli: 50 esemplari (5 x 10)

Carta: centro bianco e cornice colorata.

Filigrana: senza filigrana

Dentellatura: non dentellati

Validità: fino ad esaurimento

Incisore: Giuseppe Ferrarsi, stampa di Francesco Matraire.

Tiratura: 5 centesimi, circa 200.000 esemplari; 20 centesimi, circa 400.000 esemplari; 40 centesimi, circa 50.000 esemplari

INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

I francobolli di questa emissione, quando hanno un rilievo particolarmente marcato, possono presentare dei lievi assottigliamenti o piccole fessure in coincidenza con i punti di maggior pressione della stampa a secco. Questa peculiarità, se presente in misura limitata, normalmente non inficia il giudizio sullo stato di conservazione dell'esemplare.

Ristampe vennero eseguite nel 1863 dal Matraire con le tavole originali ormai consunte e sono facilmente riconoscibili anche per la diversa inchiostrazione.

Varietà: si conosce la doppia impronta a secco sui tre valori, il 5 centesimi e il 20 centesimi sono noti con triplice impronta a secco, il 20 centesimi anche con impressione diritta e capovolta.

Affrancature miste: molto rare se con esemplari di uguale valore; con II e IV emissione di Sardegna, nota una sola lettera da Arona, a Torino del 24 novembre 1855;

Grandi blocchi nuovi: non sono noti blocchi dei tre valori di questa serie. Del 5 centesimi si conosce una sola coppia nuova.

Gradazioni di colore: alcune tinte sono pregiate (ad esempio, il 5 centesimi verde reseda ed il 20 centesimi celeste).

The logo for Collit.it features the text 'Collit.it' in a stylized, blue, cursive font. A white quill pen is positioned diagonally across the 'i' in 'Collit', with its tip pointing towards the top right.

Visita il nostro sito

www.collit.it

*Contattaci, la tua tessera gratuita
personalizzata è già pronta*

Tel. 06-35509025 Fax 06-3017970

e-mail collit@collit.it

7 5 centesimi verde
Prima data conosciuta... 21 maggio 1854



8 20 centesimi azzurro
Prima data conosciuta..... 12 maggio 1854



9 40 centesimi rosso mattone
Prima data conosciuta..... 3 dicembre 1854



1854 – NON EMESSI DELLA TERZA EMISSIONE

Soggetto: effigie di Vittorio Emanuele II e diciture impresse a secco in rilievo

Stampa: rilievografica su fondo in litografia. Si distinguono dai francobolli emessi per il rilievo poco nitido e meno accentuato e per i colori sensibilmente diversi.

Fogli: 50 esemplari (5 x 10)

Carta: centro bianco, cornice colorata. Gomma giallastra spessa. Questi valori vennero gommati dopo la stampa, mentre quelli emessi ricevevano la gomma prima della stampa a rilievo.

Filigrana: senza filigrana

Dentellatura: non dentellati

Incisore: Giuseppe Ferraris

INFORMAZIONI STORICHE E FILATELICHE

Nel 1863 vennero eseguite queste ristampe. Nel 1877 le tavole litografiche furono acquistate da un tipografo che eseguì tirature di fantasia e di vari colori su carta bianca o colorata.

Varietà: note le doppie impressioni dei tre valori. Del 5 centesimi e del 20 centesimi si conoscono coppie con un esemplare con la sola impronta litografica (senza effigie).

Grandi blocchi nuovi: dei tre valori sono noti i fogli di 50 esemplari.



STUDIO PERITALE ROMANO

VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

10 5 centesimi verde oliva scuro



11 20 centesimi azzurro scuro



12 40 centesimi rosso mattone

